

Azione 02 - Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione

La sfida dell'integrazione dei cittadini stranieri presenti nell'isola impone di potenziare il modello di governance della rete dei servizi territoriali, coordinando così l'insieme degli attori coinvolti a vario titolo e a vario livello e promuovendo un sistema integrato ed efficace di servizi territoriali (lavoro, integrazione, alloggio, salute e istruzione).

Si riscontra, infatti, una diffusa difficoltà d'accesso alla rete dei servizi da parte degli stranieri determinata da alcune criticità quali: a) difficoltà nell'identificare la "porta" di ingresso alla rete dei servizi sia da parte degli stranieri che da parte degli operatori, b) inadeguate competenze degli operatori preposti al primo contatto e alla presa in carico informativo-funzionale degli stranieri, c) carenza degli strumenti di comunicazione e informazione rivolti agli stranieri che, spesso, non tengono conto della capacità comunicative degli stranieri stessi.

L'Azione 02 ha i seguenti obiettivi:

Sostenere il processo di qualificazione e consolidamento del sistema di governance multilivello oggi in essere al fine di realizzare un approccio integrato per il cittadino straniero e favorire una "presa in carico" integrata, efficace e funzionale alle esigenze informative. L'intervento vuole migliorare e rafforzare il governo e l'integrazione dei servizi per i cittadini stranieri, creare sinergie tra il livello regionale e quello locale, garantendo una diffusione quanto più possibile omogenea delle informazioni e dei servizi per l'integrazione.

Le azioni, inoltre, vogliono consentire alla governance multi-livello di:

1. operare in un'ottica inter-istituzionale per la diffusione e lo scambio di conoscenze e informazioni sui temi dell'immigrazione;
2. verificare le politiche avviate, in modo da misurare la rispondenza tra azioni intraprese e i fabbisogni espressi;
3. rafforzare la cooperazione istituzionale tra i diversi Assessorati coinvolti nelle tematiche d'intervento; a favorire il raccordo tra le attività organizzate dagli Enti locali e dal mondo dell'associazionismo;
4. effettuare una mappatura costante delle esigenze, utile per definire i nuovi provvedimenti amministrativi e legislativi e per assicurare azioni concertate ed integrate.

Con l'Azione 02 si vuole anche approfondire le conoscenze sull'utilizzo dei servizi da parte degli stranieri, questo al fine di coglierne, assieme alla fruibilità, i punti di forza e di debolezza, gli elementi di sviluppo e quelli di valorizzazione. Si vogliono creare dei Punti Unici di Accesso che agevolino l'ingresso nel complesso e articolato sistema dei servizi territoriali (sanitari, lavoro, istruzione, formazione, accoglienza, anagrafe) da parte degli stranieri.

Viste le caratteristiche del territorio regionale – sul quale si alternano aree con una organizzazione complessa di servizi e altre, periferiche, con livelli di servizi minimi – i Punti Unici di Accesso possono assumere caratteristiche differenti, divenendo veri e propri Sportelli di accesso piuttosto che semplici funzioni orientative attribuite a singoli operatori. A conclusione del percorso di analisi e progettazione, saranno avviate delle azioni pilota per la creazione dei Punti Unici di Accesso, come luogo di sperimentazione, con la definizione di un Manuale specifico dei Punti Unici di accesso e la predisposizione dei relativi strumenti di lavoro.

Si vogliono potenziare anche i servizi di mediazione linguistica (volti alla comprensione del bisogno), quelli di orientamento (finalizzati all'analisi del bisogno e all'indirizzo) e quelli informativi (connessi alla conoscenza delle opportunità e della scelta del servizio).

In ultimo, si vogliono creare degli strumenti di informazione semplici e di facile comprensione per favorire la comunicazione con i cittadini stranieri (in particolare coi social media, con il sito dei Flussi non programmati della RAS e con il sito Io sono un migrante).